



UNIPOP
UNIVERSITÀ POPOLARE
DI UDINE

Dal 1901, per la diffusione della Cultura

L'EVENTO

Giovedì 29 gennaio 2026 alle ore 18.15

Moreno BACCICHET

terrà una conferenza
dal titolo:

“Le case del regime in Friuli, 1933-1936”

L'incontro si terrà come d'abitudine presso

la Fondazione Friuli, Palazzo Antonini Stringher, Via Gemona, 1
e sarà visibile in diretta via Zoom solo per i soci e le socie

con il supporto di



CHI FA LA CONFERENZA

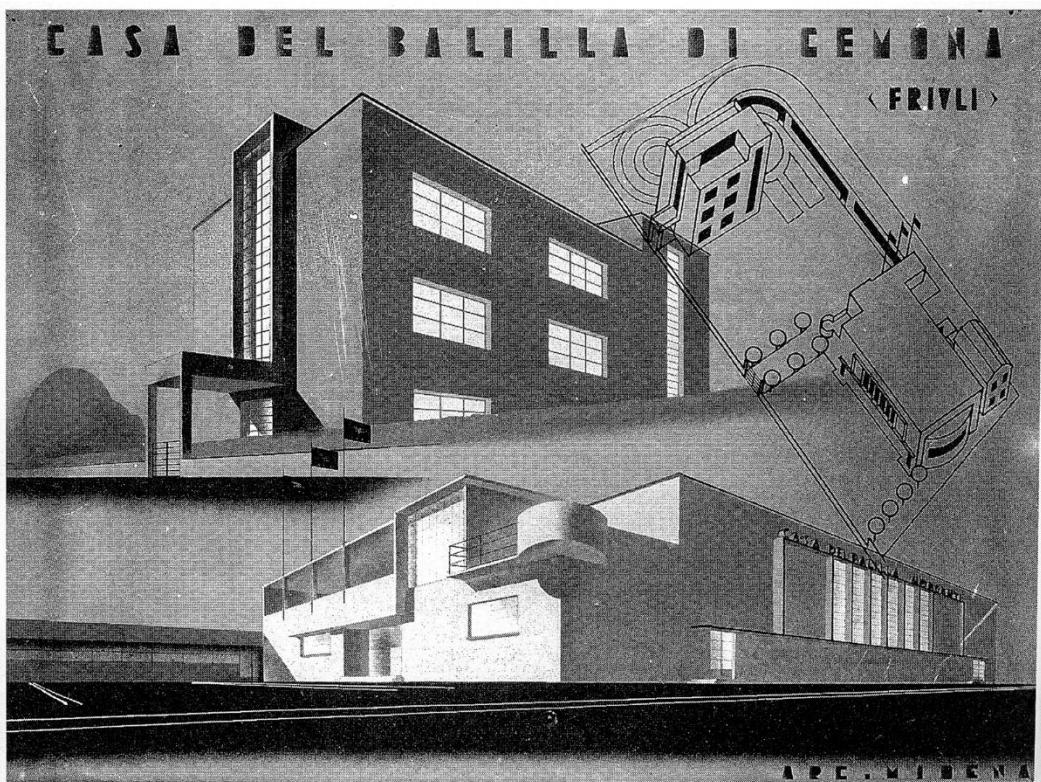


Moreno Baccichet è laureato in architettura e dottore di ricerca in Storia dell'architettura e dell'urbanistica.

Svolge l'attività professionale di architetto ed è iscritto, oltre che all'ordine, anche all'AIAPP (Associazione Italiana Architettura del Paesaggio), dove è anche componente del comitato di redazione della rivista "Architettura del Paesaggio". Oltre all'attività di progettazione paesaggistica e urbanistica svolge dal 2000 una costante attività di didattica universitaria come professore a contratto per le discipline urbanistiche presso lo IUAV di Venezia.

I campi di ricerca sono quelli della storia dell'architettura e del paesaggio. Tra i suoi libri più recenti ricordiamo: *Kraški mikrokozmosi / Microcosmi carsici. Forme dell'uso del suolo di antico regime e paesaggi contemporanei in riva all'Isonzo*, 2024; *Le Case del regime. La costruzione di un paesaggio fascista in Friuli (1933-1936)*, 2021; *Arte e rigenerazione territoriale nelle aree montane*, 2021; *Il sacrario sul Tagliamento e i totenburg germanici nel paesaggio italiano (1936-1943)*, 2019; *Vittorio Veneto. Piani e progetti per la città (1878-1995)*, 2017; *Comunità di villaggio e insediamento nelle Alpi friulane: la Val Meduna*, 2017; *Agricoltura urbana e giardini condivisi in riva al Noncello*, 2017; *Il cibo produce e trasforma i paesaggi*, 2016; *Forteza FVG. Dalla guerra fredda alle aree militari dismesse*, 2015.

LA CONFERENZA



Dalla lunga crisi che attraversò il Partito Nazional Fascista in Friuli per tutti gli anni '30 emerge chiaro, nel suo intento utopico, il tentativo di rappresentare il regime attraverso un progetto di infrastrutturazione simbolica del territorio. Per fare questo si organizzò un piano di servizi appoggiati a nuove architetture disegnate con un linguaggio d'avanguardia.

Le Case del Balilla e le Case del Fascio avevano il compito di mostrare alla popolazione che nuova politica e nuovi stili di vita avrebbero traghettato il Friuli, fino ad allora ancora retoricamente ancorato alla tradizione, verso la modernità. Nei vecchi borghi rurali e nelle prime periferie urbane sarebbero sorti edifici e servizi che si sarebbero contrapposti, anche sul piano formale, all'architettura dei municipi, delle scuole o delle organizzazioni cattoliche. Architetture che volevano rappresentare una stagione pacifica e operosa all'interno del fascismo provinciale.

Il progetto, più che essere la somma di un centinaio di architetture moderne, aveva una scala territoriale e doveva diventare il perno del programma assistenziale del PNF durante la difficile reazione alla crisi economica. Questo progetto fu attuato solo in piccola parte a causa della difficoltà di provvedere ai finanziamenti e per la nuova crisi che terremotò i vertici del potere provinciale.

Di quella esperienza rimangono decine di progetti e una dozzina di opere di grande qualità. Si tratta però di un patrimonio capace di mostrare come in provincia di Udine i temi architettonici proposti dalle esposizioni della Triennale di Milano nel 1933 e nel 1936 fossero perseguiti con capacità da un manipolo di giovani architetti caratterizzati da un linguaggio aggiornato.

ISCRIVITI E SOSTIENICI!

Sono aperte le iscrizioni per l'anno **2026**!

La forza di un'associazione dipende anche dal numero dei suoi associati: iscriversi è un gesto di solidarietà verso l'associazione e verso gli altri.

Cosa aspetti? Diventa socio/a anche tu!

Sostieni la cultura e cogli l'occasione di seguire i suoi protagonisti con incontri dedicati, anche da casa, ora riservati esclusivamente ai soci e alle socie

Socio/a giovane 10,00€

Socio/a ordinario/a 30,00€

Socio/a sostenitore 50,00€

Socio/a benemerito/a 80,00€

È possibile associarsi di persona alle conferenze o effettuare un bonifico al seguente **IBAN**:

IT68A0871512304000000733552

presso la Banca di Udine, filiale P.zza Belloni, Udine

SAVE THE DATE!

Arrivederci a giovedì 12 febbraio 2026 alle ore 18.15 quando

Benedetta TOBAGI

presso la Fondazione Friuli, Palazzo Antonini Stringher, Via Gemona, 1

terrà una conferenza dal titolo:

“La Costituente e la nascita della Repubblica”

CONTATTI

unipopudine@gmail.com

Visita il nostro sito internet www.unipopudine.it, il nostro canale YouTube e seguici sui social networks!

